

# IL BACCAMIGLIONE

## CORRIERE VENEETO

Quarta, ormai lapidum

In Padova C. 5, arret. 40

Fuori di Padova Cent.

ABBONAMENTI { Padova a dem. An. 10 - Sem. 5.50 Trim. 4.50 }  
Per il Regno 10 - Per l'estero aumento delle spese postali.

Si pubblica in due edizioni.  
Amministrazione e Direzione in Via Pozzo dipinto N. 3937 A.

INSERZIONI { In quarta pagina Centesimi 30 la linea }  
In terza 40  
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

### LA POLITICA ECCLESIASTICA DEL MINISTERO

I resoconti della Camera ci apprendono che l'onor. deputato di Brindisi ha rinunciato a svolgere la sua interpellanza sulla politica ecclesiastica del ministero e che l'on. ministro di grazia e giustizia se ne è biardato dispiacentissimo.

Dispiacentissimi ne siamo anche noi: perocchè avremmo avuto molto piacere ad udire chiare, nette ed esplicite le idee del ministero attuale in proposito.

Anche riguardo a ciò fu ben friste l'eredità che la Sinistra fece dalla Destra!

Del contegno del partito che ha preceduto il nostro al governo verso il primo e più accanito nemico d'Italia, — il prete — noi vediamo ogni giorno gli effetti: sono i preti che spadroneggiano nelle scuole; sono i preti che sconvolgono le famiglie con le loro turpissime arti; sono i preti che in nome di un filosofo gentile ed amoroso, hanno sulle labbra la maledizione contro il loro paese.

La nazione ha reclamato e reclama dalla Sinistra anche su questo una riparazione; ma anche su questo finora la Sinistra non ha corrisposto all'aspettativa; le pericolose concessioni e la continua impunità hanno inacerbato la piaga.

Ma è tempo di mutar sistema; e di sostituire ad una politica vacillante ed incerta una energica e risoluta.

L'energia è una condizione sine qua non perchè si regga un ministero, un partito — e in nulla come in questo argomento l'energia è necessaria.

Speriamo che l'onorevole Villa la trovi.

Certo egli avrà molto a lottare prima di riuscire e saranno molti e gravi gli ostacoli che gli si muoveranno incontro ad arrestarlo; ma sono appunto le difficoltà rimosse quelle che fanno testimonianza del valore di un uomo.

Le parole intanto, comunque brevi, che egli pronunciò alla Camera nella seduta di ieri danno lusinga che anche in ciò egli si atterrà al programma della Sinistra.

Non repressioni violente, contrarie ai principii di libertà, ma la massima fermezza nel garantire i diritti dello Stato e della Società; ecco ciò che trapela dalle parole dell'on. ministro guardasigilli, e che noi approviamo.

Tutta la questione però starà in ciò che le belle parole non continuino ad esser eternamente teoria e che esse passino da questa al campo della pratica.

La nazione, tranne poche eccezioni, comprende il pericolo che le diverrebbe imminente continuando in una politica di concessioni, o anche di esitanze e con giusto terrore rifugge dal pensiero di una preponderanza ecclesiastica, in qualunque modo estrinsecata.

Lo ricordi costantemente l'onor. guardasigilli, poichè gli è per lo appunto la politica ecclesiastica quella che costituisce la principale importanza al portafoglio affidatogli.

### L'attentato contro lo Czar

(o)

La Gazzetta di Mosca del 4 pubblica i seguenti particolari dell'attentato, narrati da testimoni oculari:

« Lo Czar aveva lasciato a mezza-

gradini metteva alla gran porta che si apriva su di un vestibolo col pavimento di marmo bianco e violetto, le cui pietre incassate formavano una specie di scaochiera.

Questa vestibolo era rischiarato dall'alto mediante un gran finestrone, che metteva in luce le statue della scala ed i capricciosi disegni dell'alta rampa di ferro.

Su d'ogni gradino si vedeva un vaso elegantemente cesellato, il quale, nei giorni di gloria del Marais era riempito di fiori ed aveva imbalsamato la via dei brillanti saloni delle feste. In quei vasi non vi erano più fiori.

Dai due lati degli spaziosi pianerottoli, due porte presentavano le ricche molli dei loro doppi battenti. — Ma, a quelle porte, né all'entrata del vestibolo, non vi erano più servitori in livrea. Tutto era immobile, deserto, silenzioso.

L'erba cresceva nella corte e segnava all'intorno i vecchi quadrati ornati di verdura.

Attraverso le finestre della facciata scorgevasi il legno invecchiato dei chiusi paraventi.

Al di fuori la tristezza era eguale. Il passante non vedeva che una porta eternamente chiusa, al disopra della quale delle sculture ruinate mostravano ancora i resti confusi di uno scudo e dei suoi supporti.

L'occhio esperto di un araldo avrebbe distinto sotto l'oltraggio del martello del 93 gli stemmi ben conosciuti di una famiglia illustre, il cui scudo pende adesso da una delle col-

lotte Simferopoli, dopo che il treno di bagagli, composto di 14 vagoni e 2 locomotive era partito solo; per puro caso il treno imperiale raggiunse e passò oltre il treno dei bagagli precedendolo di mezz'ora. Nel treno dei bagagli erano 50 persone.

« A 212 werste dalla stazione di Mosca s'udì improvvisamente una forte detonazione prodotta da una esplosione.

« La prima locomotiva si sciolse dal treno, la seconda deragliò; i vagoni, parte deragliarono, parte si collocarono traverso le rotaie, il quarto vagone dei bagagli fu capovolt; a lato della stazione s'aperse una fissa profonda e alcuni operai che erano vicini, nonché un Gorodowij, furono feriti gravemente.

« I colpevoli dell'attentato, devono aver supposto che l'Imperatore si trovasse nel secondo treno.

« Nella vicina casa vuota si trovò una batteria elettrica; che si rilevò essere stata comperata nel settembre da un giovine che si disse dittaio di Somara.

« Egli asseriva doversene servire per estrarre sabbia dalla cantina, mentre servi per estrarre la terra e formare il canale destinato alla mina che era lunga 22 tese e larga 3.

« Dai vestiti che si trovarono nella casa devesi supporre che molte sieno state le persone occupate nel lavoro. »

### BULGARIA

Le corrispondenze dall'Oriente descrivono come assai critica la situazione interna della Bulgaria. Il principe si trova di fronte ad un confuso agitare di partiti in cui la sua autorità minaccia di vedersi compromessa. Egli avrebbe fatto già parecchi tentativi per ricomporre un gabinetto di qualche vitalità, ma tanto i moderati capitanati dal Balabanoff, come gli avanzati diretti dal Zancoff non hanno riescito a trovare gli elementi atti ad una esistenza politica efficace. È doloroso questo stato di cose, poichè

lonne della sala delle crociate; ma lo sguardo distratto del profano scorre sopra questi emblemi dimenticati, e non si ferma per rilevare le lettere gotiche della cifra che girava attorno del cartello col motto cavalleresco:

« Ciò che Dio vuole, Mailleprè! »

Quello era infatti, il palazzo di Mailleprè — il gran palazzo — poichè sotto Luigi XV, Raoul, duca di Mailleprè, aveva fatto costruire una nuova dimora nel sobborgo Santo Onorato.

Il signor duca di Compans-Mailleprè, pari di Francia, grande di Spagna di prima classe e potentissimo in corte, n'era allora proprietario, come pure lo era di tutti i beni del ramo antico.

La maggior parte dei vasti fabbricati era disabitata. Un solo locatario occupava il corpo principale del palazzo. Era un forestiero — probabilmente un Inglese — M. Williams, il quale aveva con lui due domestici ed un vecchio che credevano fosse suo padre.

Questi quattro personaggi facevano una vita ritiratissima. Non si vedeva mai il vecchio che prendeva l'aria solamente a lunghi intervalli sotto i folti alberi del giardino.

I due camerieri, d'aspetto decente, non avevano colla custode del palazzo che i rap orti assolutamente necessari. Si mostravano in ogni occasione, riservati, discreti, taccuini.

M. Williams, finalmente, usciva

per troppo una parte della diplomazia europea è ben felice di potere accusare la instabilità dei nuovi Stati orientali a profitto di una od altra potente influenza estera. Si dice il principe deciso, in caso che i suoi tentativi falliscano, ad abdicare od a proclamare lo stato d'assedio in tutto il principato. Speriamo che riescano a conciliarsi le cose prima che sia presa l'una o l'altra di queste due gravi deliberazioni.

### La Commemorazione di Belfiore

Scrivono da Mantova in data 6 settembre:

La commemorazione dei Martiri di Belfiore venne oggi solennizzata collettivamente da quasi tutte le associazioni cittadine colle stesse norme degli anni precedenti, senza che il minimo disordine turbasse la pia cerimonia.

Alle due pom. le associazioni, colle loro bandiere, prima fra le quali vedemmo sventolare quella dei Veterani milanesi, le due bande cittadine, molte altre rappresentanze, nonché il codazzo di un'immensa popolazione, sfilarono in bell'ordine dalla residenza dei Reduci incamminandosi verso il calvario di Belfiore, ove un cippo ricorda ai posteri il cruento fatto, trovato sgombrato, per cura del Municipio di Curtatone, dell'abbondante neve che ci visitò in questi ultimi giorni.

Ivi, fatta corona intorno al cippo, dopo lette varie lettere e telegrammi d'adesione, fra i quali un telegramma della famiglia del povero Canal di Venezia, uno della Società dei Reduci di Milano ecc., il presidente della Società dei Reduci di qui aperse la cerimonia con un discorso che in molti punti fu applauditissimo. A questo successe lo studente Colombo Angelo, il quale, in nome dei liceisti, lesse un'orazione giovanilmente briosa ed eloquente, che fu pure assai applaudita. Compiute tali cerimonie, il mesto corteo ritornò in città, per fermarsi in piazza Ca-

qualche volta, ma non riceveva mai alcuno.

Di tempo in tempo, dietro i paraventi stabili delle alte finestre, si sentivano ad un tratto degli urli furiosi o lamentevoli. Questi duravano assai poco; i vicini avevano avuto appena il tempo di muoversi che tutto rientrava nel silenzio.

Si pretendeva che nel momento di firmare l'affittanza coll'agente del signor Compans-Mailleprè, M. Williams avesse stipulato che la sua locazione non avrebbe più effetto dal giorno che un altro locatario venisse a dividere con lui il corpo del palazzo, di cui egli non occupava che una minima porzione.

Vi era in ciò qualche cosa di strano. I vicini sospettavano un qualche mistero dietro quelle nere e silenziose muraglie.

Ma se il mistero esisteva, lo spirito curioso, ed anche provinciale dei vicini, bramavano di penetrarlo.

Il custode, che aveva la sua dimora da un lato della corte, teneva sempre chiusa accuratamente la sua porta ed aveva egli stesso un aspetto freddo, da scoraggiare gli altri. Era un uomo di cinquant'anni, di figura atletica, coi capelli grigi, lunghi e incolti, che cadevano su di una veste da contadino britannico.

Egli aveva un sguardo fermo e triste. Un fisionomista avrebbe trovato della bontà sulla larga sua faccia con linee energicamente improntate; ma i suoi vicini non vedevano in lui che le grosse sopracciglia e la selvaggia e-

stello, innanzi al monumento, geloso custode dello ossa dei martiri. Qui parlarono con sensi patriottici il nostro Colli, è un rappresentante dei Veterani di Milano.

### «DORIER» VENETO

Da Verona

8 dicembre

L'altra mattina si spense, una delle più belle esistenze di cui si onorasse Verona. Salesio Pegrassi, il distinto scultore in decorazione, è morto.

E con lui si può dire, è morta questo genere di scultura; giacchè nessuno de' suoi figli — malgrado egli abbia nulla risparmiato per bene avviarli nell'arte — seppe raggiungerlo su quel cammino. Nè, così facilmente si troverà, anche altrove, chi sappia fare altrettanto di quanto egli fece nell'arte sua.

Egli, si può dire, doveva a sè solo la fama che si acquistò; dappoichè giunse fino al ventesimo anno di sua età senza saper neppure che cosa fosse matita... Così almeno, più volte, egli stesso, mi disse.

Educato, già adulto, da certo Andro Andri, prete d'ingegno e democratico quanto mai, fu, in seguito, da un nobile inglese avviato nel disegno; questo inglese ne sfruttò poi per vari anni l'ingegno.

Di fatti egli lavorava, per vivere, da tagliapietra, e lavorando, nelle ore di riposo, faceva figurine, uccelli e che so io. Questi piccoli lavori colpirono l'occhio perspicace del summenzionato inglese, il quale conosciuto l'autore, stipulò con esso una specie di contratto col quale si obbligava a corrispondere uno stipendio giornaliero fisso al giovane scultore in erba, obbligando in pari tempo questi a lavorare per conto suo — non ricordo bene, se cinque od otto anni di seguito. Così passò i primordi dell'arte il povero Pegrassi.

Però egli andò debitore al nobile britannico delle moltissime commissioni

suberanza della sua capigliatura. Poco lo avvicinavano.

Egli abitava da solo quel recinto, ove lavorava il giorno e parte anche della notte di granelle e d'inferiate. Si chiamava Giovanni Maria Biot.

Ogni giorno, mattina e sera, Biot si assentava per un'ora. Nel tempo della sua assenza egli lasciava custodita la sua abitazione, mediante un compenso, a un Alvergnate.

E' naturale che questo Alvergnate era, per questo fatto, il punto di mira di tutte le curiosità del quartiere. Ma, a parte la discrezione degli onesti ragazzi dell'Alvergnate, ch'è proverbiale ed alla quale noi non crediamo affatto, il montanaro aveva le sue ragioni per tacersi, egli non sapeva niente.

Tutto ciò ch'egli poteva dire, era che, ogni giorno, Giovanni Maria Biot si allontanava alla stessa ora con severa puntualità e vi si restituiva pure invariabilmente.

Questo luogo era l'ala destra del palazzo che non entrava nella convenzione fatta fra l'uomo d'affari del duca di Compans e M. Williams, e di cui aveva potuto per conseguenza disporre una parte a dei terzi.

Un anno prima avevano veduto, al cader della notte, un antico biroccio fermarsi alla porta delle carrozze del palazzo. Questo biroccio conteneva una donna di età molto avanzata e che pareva personificare l'ultimo periodo della vecchiaia. Una giovanetta di ventidue anni, bella, ma pallida come un marmo, era con lei.

(Continua)

### APPENDICE N. 28

LA

## Famiglia Mailleprè

Parte prima

### IL TEATRO DELL'OPERA

I

Un palazzo al « Marais. »

La nostra storia si riannoda in uno dei grandi palazzi del Marais, contemporanei della Lega. La facciata, in due piani sormontati da erti tetti, dava sulla strada Coltura Santa Caterina, da cui era però separata da una corte chiusa. L'ala destra si girava verso la strada dei Franchi-Borghesi, di maniera che la torricella, il cui rilievo sporgeva dall'angolo esterno, guardava l'antico terreno di Santa Caterina della Valle degli Scolari. L'altra ala, attaccata un tempo alle rimesse ed alle scuderie, s'addossava alle case costrutte sullo spazio del convento dei fratelli Bleus. Dietro il corpo principale del palazzo si estendeva un giardino irregolare, che raggiungeva la strada Pagana.

Questo era un edificio di stile altiero e severo. Una scalinata di otto





# PASTA PECTORALE

del dott. ANDREU di Barcellona (Spagna)

il rimedio più comodo e sicuro per la guarigione della

## TOSSE TOSSE

Questa medicinale ottenuto col Tolu ed il Lattucario di Spagna è già conosciuto in tutti i paesi del mondo, come il rimedio più sicuro, comodo ed efficace per la guarigione di ogni classe di tosse per quanto cronica essa sia.

Tutti i medici di Spagna lo prescrivono ai loro ammalati ed assicurano che in nessun caso lasciò di produrre ottimi risultati, ritenendo questa pasta l'unica che corrisponda pienamente agli effetti a cui è destinata.

Lo stesso autore ha le sigarette balsamiche e le carte azotate, rimedi sicuri pel sollievo e la guarigione

### DELL'ASMA

L'attacco di questa malattia cessa immediatamente fumando una sola sigaretta, e per prevenirlo durante la notte basta bruciare una carta azotata nella stanza in cui deve dormire l'ammalato (V. istruzione).

Questi medicinali si vendono al prezzo di L. 2 50 ogni scatola indistintamente. Deposito generale A. Manzoni e C., Milano, Via della Sala, 16 — Vendita in Padova nelle farmacie Luigi Cornelio Pianeri e Mauro.

## MALATTIE VENEREE

Scoli invecchiati e ostinati, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, stringimenti uretrali, affezioni della vescica urinaria, infezioni alle fauci, alla gola, alla bocca, al naso, eruzioni erpetiche di causa venerea o dipendenti da discrasie umorali, emissioni seminali notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorabili conseguenze provenienti dai rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

**ESSENZA VIRILE** — Dott. Koch's Mineral Präparat. — Questa essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il ricupero della potenza virile indebolita o perduta, in causa delle polluzioni volontarie, degli abusi dei piaceri od anche in conseguenza di età avanzata. — Gli stimolanti che generalmente si adoperano in tali casi sono nocivi e dannosi alla salute e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che taluni se ne aspettano, mentre l'Essenza Virile del dott. Koch's è un mezzo veramente atto a restituire al fisico la sua primiera forza virile.

Per ulteriori chiarimenti dirigersi fiduciosamente al seguente indirizzo: **Siegmund Presch** — Milano, via S. Antonio, 4.

Il prezzo dell'Essenza Virile coll'esatta istruzione è di L. 6 per bottiglia, più cent. 50 per imballaggio. — Spedizioni in ogni parte d'Italia sotto la massima segretezza, verso rimessa di vaglia postale. 2071

## Articolo speciale

Per dare forza e vigore a tutto il corpo, come togliere il cattivo effluvio del sudore, l'unico mezzo è di servirsene della vera ACQUA DI FELSINA mescolata nell'acqua, e meglio ancora versandone una bottiglia nella tina preparata per il bagno.

La Ditta PIETRO BORTOLOTTI premiata alle grandi Esposizioni di 34 Medaglie, inventore e fabbricatore di questo salutare cosmetico riconosciuto tale anche alla mondiale Esposizione di Parigi 1873, l'unico premiato con medaglia, lo raccomanda particolarmente nella stagione estiva, e si otterrà ancora di tenere lontane le febbri intermittenti o morbi contagiosi per chi abita luoghi malsani. Serve poi mirabilmente per guarire le punture delle Zanzare e per togliere dalla pelle le macchie prodotte dal sole, ma

### guardatevi dai falsificatori!

giacchè avidi speculatori che si decantano possessori dell'identica ricetta od altri imitando le bottiglie, le etichette e falsando perfino la marca di fabbrica, mettono in commercio sostanze adulterate che producono inconvenienti, e fanno sofisticazioni molte volte nocive alla salute. L'unico mezzo sicuro per evitare gli inganni è di provvedersene direttamente in BOLOGNA dalla Reale ed Imperiale Profumeria Ditta PIETRO BORTOLOTTI, Piazza dei Pavaglioni, accanto all'Archiginnasio, lettera U.

# RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossotter di Nuova York perfezionato dai chimici profumieri fratelli RIZZI, inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non larda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.00

## CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice cerotto, composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente il biondo, castagno e nero perfetto, a seconda che si desidera. Un pezzo in elegante astuccio, italiano L. 3.50.

## ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l'Acqua celeste Africana.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando, meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, né la lingeria. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.00.

Deposito e vendita in Padova dai profumieri Giuseppe Merati, Via Gallo — Antonio Bedon, Via S. Lorenzo — Rovigo, Tullio Minelli, Piazza V. E. 2081

# Italian Condensed Milk Company

## LATTE CONDENSATO

DELLA SOCIETA

MILANO BOHRINGER MYLIUS & C. - MILANO ITALIA

Il latte della Italian Condensed Milk Company, si ottiene colla condensazione del latte della Lombardia che è il migliore ed il più ricco del mondo.

Usi.

Il latte condensato diluito in 5 o 10 parti d'acqua a seconda dell'uso che se ne vuol fare viene adoperato in tutti gli usi a cui serve il latte fresco, ed il professore Justus di Liebig lo raccomanda per gli usi domestici, per gli ospedali, per i viaggiatori, per i fanciulli e per i bambini.

Purezza.

È latte purissimo ed eccellente al quale fu aggiunto il 38 p. 100 di zucchero raffinato, e tolta in gran parte l'acqua e l'analisi più accurata non si trova che gli elementi del latte fresco, di cui ricupera ogni carattere appena che gli si renda l'acqua sottrattagli colla condensazione.

Ad ogni scatola va aggiunto il modo di usarla. — Prezzo in Milano Lire Una la scatola di 1 1/2 Kilo.

Agenti principali per l'Italia Paganini e Villani, Milano, e vendesi presso tutte le principali drogherie del Regno. — Depositi in Padova: Pianeri Mauro e C. - L. Cornelio - Drogheria Maluta. — Deposito in Rovigo A. Diagon. 2029

## ATTACCHI d'EPILESSIA

ISTERIE, DANZA DI S' GUY

GUARIGIONE COL Confetti Antinervosi del D<sup>r</sup> Gelineau

AFFEZIONI NERVOSE, INSONNIE, VAPORI MELANCONICI, EMICRANIE ANGINA DI PETTO, TOSSE FERINA

GUARIGIONE COL Siropo Antinervoso del D<sup>r</sup> Gelineau

Sbarazzare le persone nervose dalle sofferenze che le affliggono, prolungare la vita agli Epilettici; fare in modo che i fanciulli non siano più oggetto di compassione per il pubblico, di dolori morali e d'angosce incessanti per i parenti, tale è lo scopo raggiunto dal D<sup>r</sup> GELINEAU.

Il flacone CONFETTI, 3 frs; il 1/2 flacone, 4,50 Il flacone SIROPPO, 5 frs; il 1/2 flacone, 3.

MOUSNIER, DAMPEINE, Farm. SAUJON (Charente-Inférieure).

Depositarj: A. MANZONI e C. Milano e Roma.

Vendita in Padova, nelle farmacie L. Cornelio — Pianeri e Mauro. 68

## La Tipografia del BACCHIGLIONE

eseguisce

VIGLIETTI DA VISITA

a L. 1.50 al cento

Sulle Alpi del Trentino

## REMOTO STAB. BACOLOGICO

DI

AGOSTINO ZECCHINI VAL DI LEDRO (Trentino)

E' ancora aperta la sottoscrizione.

Ibernazione gratuita ai Sottoscrittori

Si cercano rappresentanti con buone referenze 2084

## AVVISO

### FARMACIA DUE GIGLI

Via Maggiore Padova

Si fa sovenire che in detta Farmacia si smercia con esito felicissimo da 22 anni un potente febbrifugo, sotto il nome di pillole febbrifughe vegeto-animale; che può sostituirsi ai sali di Chinina, nelle febbri Periodiche e specialmente nelle Terzane e Quartane inveterate.

Numerosi attestati medici e di ospitali comprovano la verità dell'asserto, ogni scatola è fornita della relativa istruzione al prezzo di lire UNA.

PIETRO TREVISAN Farmacista

## Pastiglie Carresi a base di Catrame

Laboratorio Chimico, via S. Gallo, n. 52, Firenze

Tre Medaglie: Bronzo ed Argento

Sono ormai alla conoscenza di tutti i benefici e sicuri effetti che si ritraggono nell'usare queste mie Pastiglie di Catrame nelle debolezze di stomaco e di petto, Bronchiti, Tisi incipiente, Catarrhi polmonari e vescicali, Asma, mali di Gola, Tosse nervosa e canina, ed in tutti quei disgraziati casi di Tosse ostinate e ribelli ad ogni altra cura, che resta proprio inutile di tenerne ulteriormente parola. Non solo le migliori farmacie del Regno e dell'Estero procurano di essere fornite di questo mio preparato, ma ancora negli ospedali sono messe in uso per le loro eccezionali virtù, cosa che non vediamo seguire per tante altre consimili specialità di risultati equivoci. Non confonder però le Pastiglie Carresi a base di Catrame, con le Capsule di Catrame, poiché mentre le mie Pastiglie contengono i principii solubili e medicamentosi del Catrame, le Capsule di Catrame al contrario, non contengono che la sola Resina indigeribile e per conseguenza non solo inerte a qualunque favorevole risultato, ma dannosissima all'organismo umano.

In media la vendita annua di dette Pastiglie in Italia e all'Estero raggiunge la cifra di 500,000 Scatole.

Prezzo di ogni scatola con relativa istruzione L. 1.00. N.B. Esigete la firma autografa del preparatore Carresi, ed il nome del medesimo sopra ogni singola Pastiglia.

Padova — Farmacie Pianeri e Mauro, Cornelio Luigi, Lazzaro Pertile, Bernardi Durer Bacchetti e Sigg. Chiarotto Carattoni e C. — Pordenone Roviglio — Cavazzere Biasoli — Adria Bruscinini. 2088



OPPRESSIONI

RAPIDISSIMI TOSSI.

## ASTHMES

ATTENUATORE PECTORALE (Cigarette-Esplo)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espellazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, rue de Londres. — Esigete come guarentigia la firma qui contro sui Cigarette, 9 p. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16.

NEURALGIE

CATTARI

VENDITA

IN PADOVA

nelle farmacie

CORNELIO, PIANERI

MAURO. 50